



TUTTO DAL MONDO

Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

Newsletter N.42/43 Settembre-Ottobre 2021

Carissima, Carissimo,

Proseguono gli incontri di lavoro del G20 che ci vedono sempre più coinvolti. **CGIL CISL e UIL stanno organizzando, con le Confederazioni Sindacali internazionali – CSI e TUAC – il Summit Labour 20 che si svolgerà in forma ibrida a Roma, il 27 e 28 ottobre** prossimo, al quale parteciperanno anche i Segretari Generali delle Confederazioni sindacali italiane, dell'ITUC, della CES e dell'ILO. Le organizzazioni sindacali dei Paesi del G20 saranno collegate in modalità remota. Il tema del dibattito sarà **“Prosperità alle persone e protezione per il pianeta”** e sarà l'occasione per presentare le priorità sindacali e le raccomandazioni politiche rispetto all'agenda indicata dalla Presidenza italiana del G20 che si concentra su tre grandi Pilasti di azione interconnessi: Persone, Pianeta, Prosperità. Sotto la Presidenza italiana, la riunione **L20** sarà co-presieduta dalle tre confederazioni sindacali italiane: CGIL, CISL e UIL (*resoconto nel prossimo numero*).



IN PRIMO PIANO

“Transizione digitale e intelligenza artificiale: quale futuro per il lavoro?”. Questo il titolo dell’ultimo focus organizzato dal **Coordinamento Attività Internazionali** in collaborazione con la **Fondazione Ezio Tarantelli**. I lavori, svoltisi in forma di **webinar** lo scorso **23 settembre**, sono stati caratterizzati dal vivace dibattito seguito alla presentazione del documento elaborato dal Coordinamento Internazionale, dall’intervento del segretario generale della Cisl Fp, **Maurizio Petriccioli** e dalle conclusioni del segretario confederale **Giulio Romani**. Per approfondire, vi invitiamo a leggere: il **documento base**, integrato dai contributi delle Federazioni e dei Responsabili delle politiche internazionali ed europee, la **relazione del Presidente della Fondazione Tarantelli, Giuseppe Gallo**, e la **sintesi dei lavori**. Il **video di presentazione** del focus è disponibile sul canale *YouTube* di **Labor Tv**.



FORMAZIONE SINDACALE EUROPEA

I temi della **formazione professionale e continua** sono stati al centro del **workshop europeo** organizzato dalla **presidenza slovena dell'Ue**, svoltosi a **Lubiana il 4 e 5 ottobre** u.s. All’evento, a nome della **Confederazione europea dei sindacati (CES)** e della **CISL**, è intervenuto **Francesco Lauria**, responsabile della formazione, progettazione e ricerca europea della CISL. L’intervento, la presentazione e l’agenda dei lavori sono disponibili a questo **[link](#)**

E' appena uscito il 57° numero della **newsletter "Formazione, Progettazione, Ricerca Europea"**. Tantissime le notizie meritevoli d'attenzione, tra le quali vi segnaliamo: i **tre Corsi Etui** relativi a Gestione dei progetti Europei, Riservatezza e Cae e Ruolo dei Sindacati nel Semestre Europeo; la **Conferenza Finale (18-19 novembre 2021) del Progetto BreakBack**, guidato dalla CISL; le fasi conclusive dei Progetti **Active Ageing** e **IN4BTE** e il resoconto di un'iniziativa nell'ambito del **Progetto Wins**; la partecipazione del Centro Studi CISL e della Fondazione Tarantelli alla **Conferenza annuale del TURI Network**.

[Scarica la newsletter](#)

Tutti i numeri precedenti sono ancora disponibili sul [sito del Centro Studi Cisl](#)



CES

Diffusa il 1° settembre, un'analisi dei dati dell'UE effettuata per la CES da UNI Europa, ha rilevato che i lavoratori che beneficiano della contrattazione collettiva godono fino a due settimane di ferie pagate in più all'anno. Le cifre si basano sull'analisi dei dati Eurofound e riguardano accordi a livello nazionale/di settore. (Leggi il [comunicato](#))

Il 7 settembre, le correlatrici del Parlamento europeo Kira Marie Peter-Hansen (Verdi/ALE) e Samira Rafaela (Renew) hanno presentato un [progetto di relazione congiunta](#) in risposta alla proposta della CE sulla trasparenza salariale. La posizione delle parlamentari è stata ben accolta dalla CES, di cui sono state recepite alcune proposte: allargare l'ambito di applicazione della norma anche alle piccole aziende con un minimo di 10 lavoratori; e i criteri modificati per i sistemi di valutazione e classificazione del lavoro che porrebbero fine alle caratteristiche e alle competenze associate al lavoro prevalentemente svolto dalle donne. La segretaria generale aggiunta, **Esther Lynch**, ha commentato

che la parità di retribuzione è ancora possibile con l'impegno politico, ma è necessario abbattere l'ambiguità creata nella Direttiva dall'uso di un linguaggio neutro (identità di genere): "E' necessario comparare i salari tra uomini e donne". (Per approfondire vai alla [nota: equal pay still needs trade unions](#)).

La CES, in collaborazione con BusinessEurope, SGI-Europe e SMEUnited, ha organizzato un **seminario** che si terrà il **27 ottobre**, sul "ruolo degli stereotipi di genere nel mondo del lavoro". I ruoli e gli stereotipi di genere tradizionali continuano ad avere una forte influenza sulla divisione del lavoro tra uomini e donne a casa, sul posto di lavoro e nella società in generale, e tendono a continuare un circolo vizioso di ostacoli al raggiungimento della parità di genere. Le parti sociali hanno un ruolo chiave da svolgere nell'affrontare gli stereotipi nell'occupazione e sul posto di lavoro, anche nel contesto della crisi COVID 19. (Guarda il [programma di azioni](#) dei partners sociali e [l'invito al seminario](#))

L'8 ottobre, il **comitato SociALL della CES** ha presentato il **documento "ETUC SociALL: Protezione per tutti"** che rappresenta il culmine del **lavoro di oltre due anni nell'ambito del progetto finanziato dall'UE**. L'impatto della pandemia ha amplificato le numerose questioni che incidono sull'accesso a una protezione sociale efficace e adeguata per tutti i cittadini e i residenti dell'UE. Una ripresa socialmente sostenibile non può prescindere da una politica di protezione sociale in grado di compensare l'impatto negativo della pandemia e anticipare gli effetti delle tendenze demografiche dell'invecchiamento. **La CES ha definito una serie di priorità** quali un'istruzione inclusiva, nessuna discriminazione basata sull'età o sul sesso, posti di lavoro dignitosi, condizioni di lavoro e retributive eque, accesso garantito all'assistenza sanitaria a lungo termine, e quando necessario, anche prima della vecchiaia. [Leggi il documento](#)



ILO

Il 1° settembre u.s. è stato diffuso il nuovo Rapporto mondiale dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sulla protezione sociale (guarda la [sintesi del Rapporto](#) in italiano). Lo studio denuncia che oltre 4 miliardi di persone nel mondo non beneficiano di protezione sociale (il 47% delle persone) e un ulteriore 22% non ha una protezione in linea con gli standard internazionali del lavoro. La copertura sociale comprende l'accesso all'assistenza sanitaria e la sicurezza del reddito, tra cui il trattamento pensionistico; le indennità di disoccupazione, malattia, disabilità e infortuni sul lavoro; la protezione della maternità; la protezione in caso di perdita del reddito principale; e l'assistenza all'infanzia. Per approfondire vai alla [versione completa del Rapporto](#). In inglese.



ITUC

1° settembre: L'ITUC accoglie con favore il nuovo rapporto dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sulla protezione sociale che mette in luce le enormi lacune nella copertura della protezione sociale in tutto il mondo. Per **Sharan Burrow**: "Questo rapporto rivela quanto scarsi siano stati i progressi nel suo complesso. È uno scandalo globale che così tanti miliardi di persone non abbiano alcuna forma di protezione e che solo un terzo della popolazione al mondo sia adeguatamente coperto. Per i paesi meno ricchi un fondo di protezione sociale globale è un investimento che genera ritorni economici e sociali positivi". Leggi il [comunicato](#)

24 settembre: Fridays for Future. Prosegue l'impegno di **CGIL CIS UIL** per il clima. Le tre confederazioni italiane si uniscono alla mobilitazione **ITUC per una giusta transizione** che garantisca tutela dell'ambiente, del clima, della salute. Anche oggi – affermano la vicesegretaria della Cgil, **Gianna Fracassi**, e i segretari confederali di Cisl e Uil, **Angelo**

Colombini e Tiziana Bocchi – in occasione della mobilitazione della CSI, discuteremo insieme ai lavoratori e alle aziende di piani aziendali per la resilienza, riduzione delle emissioni, riconversione ecologica delle produzioni. [Leggi la nota.](#)

Nella Giornata mondiale per il lavoro dignitoso, celebrata lo scorso **7 ottobre**, l'appello dei sindacati è stato ancora **JUST JOBS!** Per l'occasione, l'**ITUC** ha ribadito il suo invito a tutti i governi a sviluppare piani per un'occupazione che garantisca sicurezza economica e giustizia sociale. **Sharan Burrow**, segretaria generale, ha dichiarato: **“La domanda dell'ITUC è un obiettivo di 575 milioni di posti di lavoro e la formalizzazione di almeno la metà dei lavori informali entro il 2030.** La creazione di posti di lavoro è al centro del Nuovo Contratto Sociale, insieme a diritti, protezione sociale, uguaglianza e inclusione”. Leggi il [comunicato](#)



Global Unions

Il 15 settembre Il Council of Global Unions ha chiesto alla comunità internazionale di agire con urgenza contro il colpo di stato militare e di porre fine alle atrocità e alla catastrofe dei diritti umani in Myanmar. [Leggi il comunicato.](#) Dal 1° Febbraio scorso, giorno del colpo di stato, i militari hanno ucciso più di 1.000 manifestanti pacifici e sfollato 175.000 persone. Altre 7.000 sono state arrestate, detenute e condannate; 300.000 lavoratori sono stati licenziati e la maggior parte dei sindacalisti sono stati costretti a nascondersi. [Guarda anche la campagna Labourstart Myanmar: UN must reject military dictatorship \(labourstartcampaigns.net\)](#)



Mondo

Porto Rico. L'UTIER e la PSI attaccano il governo di Porto Rico che dal 1 giugno sta trasferendo la gestione della rete elettrica dell'isola alla società privata LUMA Energy con la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro. [Leggi il comunicato](#). Inoltre Il governatore sta usando la privatizzazione della rete elettrica per smantellare l'UTIER, il più antico e vasto sindacato indipendente dell'isola, che rappresenta il settore da più di 79 anni. [Sostieni la campagna Porto Rico : Aiuta i lavoratori del settore elettrico - stop alla privatizzazione \(labourstartcampaigns.net\)](#)

Indonesia. Anni dopo il successo delle lotte contro la privatizzazione del sistema energetico nazionale, sembra ora fallire la mobilitazione dei sindacati contro il governo indonesiano che, facendo ricorso a manovre politiche subdole, ha ora creato una holding che controlla le azioni e le attività della società, per poi rivenderle attraverso un'offerta pubblica iniziale (IPO). Leggi [la lettera inviata il 14 settembre dal segretario generale del Psi, Rosa Pavanelli, al presidente indonesiano Joko Widodo](#).

Iran. Un paese che non tollera i sindacati liberi e indipendenti. Nonostante la repressione i lavoratori iraniani hanno continuato a organizzare scioperi e proteste. Lo scorso settembre, per la prima volta, il Dipartimento del Lavoro ha incontrato un rappresentante dell'affiliato iraniano UMMI di IndustriALL. E' ora molto vicino un accordo per riconoscere i sindacati indipendenti e costruire un sistema di relazioni industriali in linea con gli standard globali e le convenzioni dell'ILO. Leggi [il comunicato](#) e sostieni [la campagna IndustriALL Iran: E' ora di riconoscere i sindacati indipendenti \(labourstartcampaigns.net\)](#)

Hong Kong. Il 28 Settembre, con una lettera al ministro degli esteri, Luigi di Maio, CGIL CISL e UIL hanno espresso profonda preoccupazione per lo scioglimento dei sindacati indipendenti (HKCTU) affiliati all'ITUC, richiedendo al governo italiano di esercitare pressioni sui governi di Cina e di Hong Kong per mettere fine alle persecuzioni contro le

organizzazioni sindacali e i loro leader (leggi la [lettera dei sindacati](#)). La risposta del ministero ha ribadito l'impegno dell'Italia a tutelare il principio "Un Paese, due Sistemi" e del sistema di diritti che esso serve a garantire e il contributo dell'Italia all'adozione delle misure decise dall'UE a sostegno della società civile di Hong Kong. Leggi la [risposta del MAECI](#).



Cooperazione allo sviluppo

Italia. Al via la Campagna per raggiungere l'obiettivo di dedicare lo 0,70% della ricchezza nazionale lorda all'aiuto pubblico allo sviluppo verso i paesi più poveri. Un impegno di vecchia data e non ancora raggiunto dall'Italia. Le associazioni promotrici (le federazioni delle **Organizzazioni non Governative Focsiv, AOI, CINI, Link 2007**) non hanno dubbi: è un obiettivo e che porterà benefici non solo ai paesi riceventi ma anche ai paesi donatori. [Leggi il comunicato](#)

Haiti vive una crisi generale di portata epocale. La precaria situazione economica si accompagna ad istituzioni deboli e ad una società civile frammentata e poco strutturata. Da questo contesto sono fuggiti migliaia di haitiani per cercare fortuna in altri Paesi, in primis nella confinante **Repubblica Dominicana**. Qui l'ISCOS sta portando avanti un rapporto importante con le **principali centrali sindacali** del paese che stanno sostenendo le cause dei **lavoratori e delle lavoratrici migranti haitiani** assicurando assistenza giuridica e formativa essenziale. [Leggi l'articolo](#)

Pakistan. È partita lo scorso mese di agosto la Campagna "Stesso lavoro –Stessi diritti" realizzata da ISCOS nell'ambito del progetto "Engaging Pakistani Diaspora in Italy to Promote Decent Work in Pakistan" realizzato da OIL – Organizzazione Internazionale del Lavoro – con il sostegno di AICS, l'Agenzia

per la Cooperazione allo Sviluppo del Governo Italiano. [Leggi il comunicato](#)



Italia

9-10 Ottobre. 60 anni di marcia della pace da Perugia ad Assisi. Circa 30 mila persone hanno percorso i 24 km che rappresentano “un’esperienza di meditazione e impegno civile, scoperta di orizzonti da condividere con altre associazioni, oltre qualsiasi confine...”. Tema di quest’anno **“la cura come strada maestra per la pace”**. La marcia ha cadenza biennale a meno di eventi straordinari, come avvenne durante la guerra in ex-Yugoslavia e quella in Iraq. **La delegazione CISL ([guarda la fotogallery](#))**, guidata dal segretario confederale **Andrea Cuccello**, ha visto la presenza anche del responsabile internazionale **Giuseppe Iuliano** che ha preso parte al convegno **“Afghanistan - Palestina Israele: le nostre responsabilità, le nostre proposte”**, tenutosi il **9 ottobre ad Assisi**. Un evento di approfondimento e confronto promosso dalla società civile italiana, con proposte di azioni per contribuire alla pace in due delle peggiori situazioni di conflitto del mondo. [Leggi il programma](#), con i link per riascoltare i lavori

In Italia la popolazione continua a diminuire e **continua impetuoso il calo delle nascite**. Come confermano i **dati ISTAT**, è necessario intervenire subito con politiche a sostegno delle famiglie e dei piccoli centri delle aree interne rendendoli appetibili agli anziani e ai giovani, riequilibrando il rapporto intergenerazionale. [Leggi l’articolo](#)

Il 12 ottobre si è tenuto il **Tavolo straordinario del G20**, voluto fortemente dalla Presidenza italiana, **sulla crisi Afghana**. Scongiorare il rischio di una catastrofe umanitaria ed economica è la priorità ribadita durante l’incontro virtuale, tra il premier Draghi, i Capi di Stato (ad eccezione di **Vladimir Putin** e **Xi Jinping**), l’ONU, Banca Mondiale, Fmi,

Unione Europea (rappresentata ai massimi livelli dai presidenti Charles Michel e Ursula Von der Leyen) e di alcuni Paesi “ospiti”: Spagna, Paesi Bassi, Singapore e Qatar. [Leggi le conclusioni](#)

*Vuoi restare aggiornato sui temi internazionali?
Iscriviti alla newsletter TUTTO DAL MONDO.
Invia un'email a caif@cisl.it*

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

Progetto ed elaborazione Grafica a cura di Fabio Di Cocco